

Re-Enacted Painting

Curated by Milovan Farronato

Solo show: David Renggli

February 9 – March 31 2007

Opening February 8, 6 pm

Re-Enacted Painting - Preview

March 2007

Opening March 7, 6 pm

Atrium Project (Claudia Dallagiovanna and Riccardo Arena), Simone Barresi, Lorenza Boisi, Rossana Buremi, Manuele Cerutti, Martina Della Valle, Paolo Gonzato, Daniela Pedretti, Alessandro Roma, Felice Serreli, Simone Tosca

Re-Enacted Painting – Group Show

May 4 – July 31 2007

Opening May 3, 6 pm

Atrium Project (Claudia Dallagiovanna and Riccardo Arena), Simone Barresi, Lorenza Boisi, Rossana Buremi, Manuele Cerutti, Martina Della Valle, Paolo Gonzato, Daniela Pedretti, Felice Serreli, Simone Tosca

Re-Enacted Painting - White Screen

May – July 2007

Solo Show: Hyunjin Baik

September 23 – End of November 2007

Opening September 22, 6 pm

Exhibition space:

Viafarini – Via C. Farini 35 – Milan

Opening hours: Tuesday to Saturday from 3 to 7 pm

The event **Re-Enacted Painting – Preview** is hosted by the A.T.Kearney premises in Milan, Via Borghetto 6.

Partners:

with the Support of the Municipality of Milan

partner of Viafarini: Gemmo spa

with the collaboration of A.T.Kearney

with the support of Pro Helvetia

Milano



Comune
di Milano
Tempo Libero

GEEMMO

ATKEARNEY

fondazione svizzera per la cultura

prohelvetia

RE-ENACTED PAINTING

Re-Enacted Painting is the title of the initiative presented by Viafarini for the year 2007, supported by the Municipality of Milan.

The programme, curated by Milovan Farronato, focuses on the subject of painting and includes a series of group and solo exhibitions, lectures and workshops, aiming at pointing out the potentials and developments of painting nowadays.

The **Artists Archive**, created by Viafarini in 1991 and now counting 2400 portfolios by emerging artists, is a fundamental part of the project: the Italian artists participating in this outreaching programme have been selected from the Archive and are documented in the Archive's online database www.portfoliOnline.it.

Re-Enacted Painting – group show

May 3 – July 31 2007

Core part of the project will be the group show **Re-Enacted Painting**, curated by Milovan Farronato, presenting the works by twelve artists, among the most promising new entries of the Artists Archive of the last two years: Atrium Project (Claudia Dallagiovanna and Riccardo Arena), Simone Barresi, Lorenza Boisi, Rossana Buremi, Manuele Cerutti, Martina Della Valle, Paolo Gonzato, Daniela Pedretti, Felice Serreli, Simone Tosca.

Taking the curatorial principle to create a dialogue between the exhibited works to its extremes, **Re-Enacted Painting** aims at creating one collective installation, an environment created by a compact and synergetic group.

To find the way to make the single personal researches converge, the twelve artists attended a series of meetings over a period of seven months, all documented by Marco Tagliafierro as guest curator.

Re-Enacted Painting - Preview

March 2007

Re-Enacted Painting is a project resulting from a series of collaborations with public institutions, art organisations and companies, among them A.T. Kearney, who has a long-lasting tradition of hosting exhibitions organised by the Royal Academy of Art in its London premises. In Milan A.T. Kearney invited the twelve artists participating in **Re-Enacted Painting** to confront themselves with a non-artistic context and create site-specific works for the company's Milanese offices in via Borghetto. For information and visits, call +39-02-66804473.

In this context, a jury of art professionals and representatives of the involved institutions and companies will select one artist who will have the opportunity to stage a show at the Milan Triennale in May, within "inContemporanea la rete dell'arte", event promoted by the Province of Milan involving the whole city of Milan.

Re-Enacted Painting - White Screen

May – July 2007

The group show **Re-Enacted Painting** will involve the Viafarini exhibition space at different levels, leaving out only the main wall of the gallery, a *White Screen* which will host a cycle of presentations of single works by internationally known artists. These will be invited to discuss their works either within a lecture or a workshop, in order to offer an educational programme to integrate the exhibition project.

Re-enacted Painting – The solo shows

Re-Enacted Painting starts and finishes with the solo shows by two foreign emerging artists, invited to confront themselves with the young Milanese scene and to work on the subject of encounter/collision between painting and other means of expression.

David Renggli

February 8 – March 31 2007

David Renggli, young Swiss artist, presents a pictorial and sculptural environment, made of 1001 images among which collages, sketches and paintings. The show is curated by Noah Stolz and supported by Pro Helvetia.

Press release on request.

Hyunjhin Baik

September 22 – End of November 2007

Moving between visual art and underground music, Korean artist Hyunjin Baik will create a dialectical discourse between painting and music, in a project curated by Milovan Farronato.

Press release on request.

Re-Enacted Painting

A cura di Milovan Farronato

Atrium-Project (Claudia Dallagiovanna e Riccardo Arena), Simone Barresi, Lorenza Boisi, Rossana Buremi, Manuele Cerutti, Martina Della Valle, Paolo Gonzato, Daniela Pedretti, Felice Serreli, Simone Tosca

3 maggio – 31 luglio 2007

Conferenza stampa mercoledì 2 maggio ore 11.30

Inaugurazione giovedì 3 maggio ore 18.00

Con il patrocinio e il contributo del Comune di Milano Settore Tempo Libero

Milano



Comune
di Milano
Tempo Libero

Comunicato stampa

Viafarini, spazio non profit per la promozione della ricerca artistica contemporanea, propone per il 2007 un ambizioso progetto incentrato sulla pittura, intitolato **Re-Enacted Painting**, con il patrocinio e il contributo del Comune di Milano Settore Tempo Libero, che sostiene e collabora strettamente con l'associazione dal 1995 e che negli anni ha permesso il consolidarsi della sua attività e della sua reputazione. Al progetto collaborano inoltre Pro Helvetia fondazione svizzera per la cultura, A.T. Kearney e Gemmo Spa, nuovo partner istituzionale di Viafarini.

L'intento del progetto, a cura di Milovan Farronato, è quello di delineare, attraverso un articolato programma di **mostre, conferenze e workshop**, le potenzialità, i percorsi, gli sviluppi della ricerca pittorica della nuova generazione. Senza trascurare i rimandi e le contaminazioni con le ricerche del passato, Re-Enacted Painting intende focalizzare l'attenzione sul ruolo della **pittura come linguaggio dinamico**, capace di reinventarsi sperimentando nuove soluzioni, intrecciando relazioni diverse e inaspettate con altre tecniche e linguaggi, come la scultura e l'installazione, fino a creare ambienti spaziali complessi in cui si riserva il ruolo di protagonista.

Nucleo centrale del programma è la **mostra collettiva Re-Enacted Painting**, in programma **dal 3 maggio al 31 luglio 2007**, che presenta il lavoro di dieci artisti, fra i più promettenti giunti all'Archivio negli ultimi due anni: **Atrium-Project (Claudia Dallagiovanna e Riccardo Arena), Simone Barresi, Lorenza Boisi, Rossana Buremi, Manuele Cerutti, Martina Della Valle, Paolo Gonzato, Daniela Pedretti, Felice Serreli, Simone Tosca.**

Quasi estremizzando uno dei dictat curatoriali più diffusi, ovvero quello di far dialogare le opere tra loro, Re-Enacted Painting si presenterà come **un'unica installazione collettiva**. Un ambiente creato da un gruppo compatto e sinergico. La mostra è il risultato di una lunga serie di incontri fra i membri del gruppo, avviati nell'ottobre 2006 allo scopo di individuare i punti di incontro e di scontro delle singole ricerche. I verbali di questi confronti sono stati raccolti da due guest curator, **Martina Angelotti e Marco Tagliafierro**, al fine di documentare il work in progress all'origine dell'esposizione.

La mostra collettiva coinvolgerà l'intero spazio espositivo di Viafarini, ad eccezione della parete principale della galleria, un **White Screen** destinato ad ospitare ciclicamente un'opera di un artista internazionale, sia affermato che emergente, tra i più interessanti del panorama attuale e in linea con le tematiche del progetto. Gli artisti scelti (**Pere Llobera** il 3 maggio, **Katharina Fritsch** il 14 maggio, **Nathalie Djurberg** il 23 maggio e **Maria Morganti** il 21 giugno) saranno invitati a Milano a tenere una presentazione dell'opera, nell'ambito di una conferenza piuttosto che un workshop. Questa sezione del progetto intende integrare la mostra attraverso uno strutturato programma di formazione indirizzato ad un pubblico giovane.

L'intero progetto è anticipato a marzo da **Re-Enacted Painting - Preview**, una presentazione delle opere degli artisti coinvolti nella mostra collettiva presso la sede della società di consulenza A.T. Kearney, in Via Borghetto 6 a Milano.

Ad aprire e chiudere Re-Enacted Painting, presso Viafarini si terranno le personali di due emergenti stranieri, invitati a confrontarsi con la giovane scena milanese, e a lavorare sul tema del confronto/scontro della ricerca pittorica con altre forme d'espressione. La mostra di **David Renggli**, artista svizzero, è in corso fino al 15 aprile, con la curatela di Noah Stolz; mentre l'artista visivo e cantante underground coreano **Hyunjin Baik** farà dialogare pittura e musica in un progetto a cura di Milovan Farronato, in programma dal 22 settembre a fine novembre.

L'**Archivio Artisti**, che fa parte del Centro di Documentazione C/O Careof & Viafarini, è cresciuto dal 1991 in modo continuativo diventando un punto di riferimento sia per la realtà milanese che per quella italiana grazie alle convenzioni, rinnovate negli anni, con il **Comune di Milano Settore Tempo Libero**. L'Archivio, che è nato con l'intento di promuovere il lavoro dei giovani, oggi raccoglie il materiale di 2400 emergenti ed è lo strumento attraverso il quale è stato realizzato il progetto: da esso, infatti, sono stati selezionati i protagonisti delle mostre in calendario. Tutti gli artisti coinvolti sono documentati in **www.PortfoliOnline.it**, occhio privilegiato sulla giovane scena artistica italiana.

L'importanza del progetto è confermata dal forte sostegno garantito dal **Settore Tempo Libero del Comune di Milano** che, nelle parole dell'Assessore allo Sport e Tempo Libero Giovanni Terzi, *"regala una importante opportunità per un gruppo di giovanissimi artisti dell'area milanese e rappresenta un trampolino di lancio per tutti coloro che gravitano intorno al centro culturale di Viafarini nonché una importante occasione per conoscere e confrontarsi con artisti provenienti da Paesi stranieri"*.

via Farini 35 20159 Milano
Tel +39 0266804473 / 0269001524
Fax +39 0266804473
viafarini@viafarini.org
www.viafarini.org

Scheda tecnica

Titolo evento:	Re-Enacted Painting – Mostra collettiva
Sede espositiva:	Viafarini, Via Carlo Farini 35, Milano
Periodo:	3 maggio – 31 luglio 2007
Artisti:	Atrium-Project (Claudia Dallagiovanna e Riccardo Arena), Simone Barresi, Lorenza Boisi, Rossana Buremi, Manuele Cerutti, Martina Della Valle, Paolo Gonzato, Daniela Pedretti, Alessandro Roma, Felice Serreli, Simone Tosca
A cura di:	Milovan Farronato
Conferenza stampa:	Mercoledì 2 maggio ore 11.30
Inaugurazione:	Giovedì 3 maggio ore 18.00
Eventi collaterali:	incontri con Nathalie Djurberg, Katharina Fritsch, Pere Llobera e Maria Morganti
Patrocinio e contributo:	Comune di Milano Settore Tempo Libero
Partners:	Pro Helvetia fondazione svizzera per cultura A. T. Kearney Gemmo Spa
Orario di apertura:	Martedì – Sabato dalle 15.00 alle 19.00 Al mattino su appuntamento
Ingresso:	libero
Catalogo:	a cura di Martina Angelotti e Marco Tagliafierro
Informazioni:	Viafarini Via Carlo Farini 35 – 20159 Milano Tel. +39 02 66804473 / 69001524 Fax +39 02 66804473 www.viafarini.org - viafarini@viafarini.org
Ufficio stampa:	Studio Pesci di Federico Palazzoli Via Giuseppe Petroni 18/3 – 40126 Bologna Tel. +39 051 269267 Fax +39 051 2960748 www.studiopesci.it - info@studiopesci.it

**Cartella stampa e immagini in alta risoluzione disponibili sul sito
<http://www.studiopesci.it>**

via Farini 35 20159 Milano

Tel +39 0266804473 / 0269001524

Fax +39 0266804473

viafarini@viafarini.org

www.viafarini.org

GIALLO DI CROMO

Giallo Cromo non è solo un colore non più in commercio nella sua composizione chimica originaria (causa la tossicità del piombo) e il colore che abbiamo scelto come alternativa al bianco e nero di questo catalogo, ma anche il titolo di un romanzo del 1921 di Aldous Huxley in cui in un'improbabile località *Crome* ha luogo un'altrettanto improbabile festa. L'autore, narratore onnisciente, è uno degli invitati, mentre i compagni d'avventura sono una serie di giovani promesse dell'epoca. Si tratta di una galleria di personaggi insoliti, talvolta bizzarri, sicuramente particolari. Giovani talenti provenienti da ambiti diversi, attraverso cui l'autore ironizza sulla vita *bohème*, lo spiritismo, la scrittura automatica... e in generale la cultura del suo tempo.

Una situazione analoga, ma più circoscritta al campo dell'arte giovane in Italia e in particolare al bacino d'utenza dell'Archivio Artisti Careof & Viafarini (unica struttura decennale che svolge il ruolo di documentare e promuovere in Italia i giovani artisti), si è verificata durante le fasi preparatorie della mostra **Re-Enacted Painting**: appuntamento che svolge il compito, attraverso un inedito *travestimento* teorico e un'insolita modalità operativa, di presentare i più promettenti artisti che si sono affacciati all'Archivio stesso negli ultimi anni.

Anche in questo caso si è assistito a una sfilata di giovani promesse che si sono confrontate lungamente tra loro (attraverso numerosi incontri svoltisi nel corso di sei mesi) con l'intento di realizzare una mostra all'unisono. Questa è la modalità, mentre il travestimento: la pittura rimessa in scena, riletta, reinventata... Non i codici della pittura, ma gli atteggiamenti che i dieci artisti invitati mostrano di fronte a un mezzo che a vario titolo li attrae e li respinge. Come il cromato neutro di piombo, il vero giallo di cromo, oggi è disponibile solo sotto forma di imitazione, anche il rapporto di questi artisti verso la ricerca pittorica (almeno quello esposto) non è più "originale", ma in qualche modo debordato da altre forme d'espressione, più in volume, maggiormente ambientali. Per alcuni di loro la pittura mantiene il ruolo di protagonista, per altri è un significativo punto di riferimento o di confronto.

In mostra quindi l'alchimia che si è creata tra i partecipanti e i loro approcci verso la pittura. Di seguito un *diario di bordo* che sintetizza ed evidenzia le dinamiche, le problematiche, le riflessioni che sono emerse durante questo lavoro.

Milovan Farronato

PITTURA RIVISITATA

IL PROGETTO

Per l'anno 2007 Viafarini propone un progetto culturale incentrato sulla pittura – e ciò che le ruota intorno – con l'intento di delineare, attraverso incontri, lectures, workshop e mostre, i percorsi e le possibilità della ricerca pittorica contemporanea. La curatela è di Milovan Farronato.

Se non si intende la pittura come dato acquisito e storicizzato, ma si focalizza l'attenzione sulle sue evoluzioni e involuzioni segnalando gli sviluppi, le spinte rivoluzionarie e quelle reazionarie, si comprende come essa sia un linguaggio estremamente dinamico e continuamente "rimesso in scena".

L'intento che Viafarini si propone di raggiungere con questo progetto, è dunque quello di rivisitare i linguaggi pittorici contemporanei, utilizzando metodologie aggiornate e sperimentali, cercando di riaccendere il dibattito sul ruolo della pittura e del pittore oggi.

L'archivio Artisti che Viafarini ha creato e ampliato a partire dal 1991, data della sua nascita con l'intento di promuovere la ricerca artistica dei giovani emergenti, raccoglie numerose documentazioni di opere che utilizzano la pittura come linguaggio espressivo in linea con gli obiettivi del progetto.

L'Archivio sarà non solo il mezzo tramite il quale verrà promosso e divulgato il progetto culturale proposto, ma da esso saranno soprattutto selezionati gli artisti che parteciperanno agli eventi in calendario.

Pur non trascurando i rimandi al passato e le contaminazioni con ricerche del Novecento, si vuole individuare ciò che caratterizza le innovazioni pittoriche della contemporaneità più stringente e sottolineare come la pittura nell'ultimo decennio abbia ampliato i suoi orizzonti sconfinando spesso nella scultura, nell'installazione e arrivando a definire ambienti spaziali articolati, in cui si riserva il ruolo di protagonista. La pittura ha quindi imparato a prendere in considerazione e a dialogare con altre tecniche artistiche.

L'artista contemporaneo in genere opera come un regista che deve coordinare forze e competenze esterne per poter realizzare i suoi progetti. Il pittore è l'unico fra gli artisti visivi per cui è difficile ma non impossibile scindere la fase progettuale da quella realizzativa, in cui l'autenticità sposa ancora per necessità l'autografia – che di per sé lo può rendere un bravo pittore, ma non necessariamente lo conferma artista a tutti gli effetti all'interno del dibattito contemporaneo.

LE MODALITA'

Nucleo centrale di questo programma sarà la mostra collettiva RE-ENACTED PAINTING, a cura di Milovan Farronato, che presenterà il lavoro di dieci artisti giovani, selezionati tra quelli più promettenti giunti all'Archivio Viafarini negli ultimi due anni.

L'archivio di Viafarini ha infatti il compito di consigliare, indirizzare, divulgare la ricerca degli artisti emergenti in Italia mediante un servizio di visione del portfolio svolto dal curatore responsabile dell'archivio. Ad oggi l'archivio di Viafarini ospita il materiale di 2.200 artisti e rappresenta una documentazione importante del panorama artistico contemporaneo.

Quasi estremizzando uno dei *dictat curatoriali* più diffusi, ovvero quello di far dialogare le opere in modo che nella loro giustapposizione possano assumere ulteriori significazioni, RE-ENACTED PAINTING si presenterà come un'unica *installazione collettiva*. La pittura di un artista confluirà in quella di un altro; un'opera potrebbe fornire il contesto, il supporto scultoreo, lo sfondo o la cornice per la tela di un altro – un ambiente creato da un gruppo compatto e sinergico di autori, in cui tutto si confonde, eccetto la mano di ogni singolo artista che riuscirà con la propria energia e con la propria impronta a fornire l'adeguata riconoscibilità.

I nomi degli autori di questa *installazione collettiva* risulteranno da un lungo processo di *nomination/elimination* sulla base di diversi colloqui iniziati nell'ottobre 2006. Dieci artisti invitati inizialmente dal curatore (Atrium Project, Simone Barresi, Lorenza Boisi, Manuele Cerutti, Valentina Dalla Valle, Paolo Gonzato, Maria Morganti, Daniela Pedretti, Alessandro Roma, Simone Tosca) si incontreranno per delineare i parametri della collaborazione e trovare i punti di incontro e di scontro delle proprie ricerche. Alcuni di essi potrebbero rivelarsi non disposti al dialogo, altri non troveranno una chiave di interpretazione congrua con lo spirito del progetto, e decideranno di ritirarsi per essere sostituiti da nuovi ingressi. Talvolta i colloqui saranno moderati dal curatore, altre volte lasceranno spazio al dialogo aperto tra gli artisti guidati da Maria Morganti, artista veneziana fondatrice di un'associazione che da anni organizza alla Fondazione Bevilacqua La Masa incontri in cui un artista è chiamato a presentare il proprio lavoro ad altri artisti senza la presenza/interferenza di un critico.

I verbali di questi incontri saranno tutti pubblicati e diffusi, a documentare il *work in progress* di diversi mesi che avrà come tappa conclusiva la mostra RE-ENACTED PAINTING.

RE-ENACTED PAINTING coinvolgerà l'intero spazio espositivo a vari livelli, fatta eccezione per la parete principale della galleria, un **White Screen** destinato ad ospitare ciclicamente un'opera di un artista italiano o straniero già affermato: tra essi Richard Hamilton, Luc Tuymans, Marlene Dumas, Stefano Arienti.

GLI EVENTI COLLATERALI

Per ogni artista invitato nell'ambito del *White Screen* verranno organizzati incontri *ad hoc* secondo una delle seguenti formule:

- lettura/discussione dell'opera presentata sul *White Screen*;

- presentazione retrospettiva dell'artista invitato;
- workshop destinato a un numero chiuso di artisti dell'archivio o a coloro che ancora non ne fanno parte, più affini per tecnica utilizzata e per genere di ricerca, selezionati tramite bando di partecipazione;
- workshop propedeutico sulle tecniche pittoriche destinato ai giovani curatori italiani tenuto da un artista dalla comprovata professionalità. L'intento è quello di far fronte alla ricorrente inconsapevolezza della giovane critica rispetto alla ricerca pittorica, dovuta alla carente preparazione accademica italiana, che non prevede corsi teorico-pratici sulle tecniche pittoriche, caratterizzanti ad esempio il primo biennio di studio dei corsi a indirizzo storico-artistico inglesi.

A RE-ENACTED PAINTING seguirà una serie di personali di giovani artisti stranieri che metteranno a confronto/scontro la ricerca pittorica con altre forme d'espressione:

PITTURA /SCULTURA

David Renggli, artista svizzero, presenterà un ambiente pittorico e scultoreo all'interno di un progetto unitario;

PITTURA/MUSICA

Naneum (artista visivo e cantante underground coreano) farà dialogare pittura e musica;

PITTURA/ARCHITETTURA

Thomas Zip presenterà le sue tele all'interno di un ambiente da lui ricreato attraverso giochi barocchi prospettici;

PITTURA/DISEGNO

Jean-Luc Verna, artista francese, i cui disegni sconfinano dalla cornice per appropriarsi di ogni supporto e spazio disponibile.

UNA RETE PER PROMUOVERE LA PITTURA

PITTURA RIVISITATA, con l'intento di penetrare ambiti diversi e di non precludersi possibilità di arricchimento, prevede la collaborazione di enti e istituzioni artistico-culturali che operano sul territorio per promuovere anche al di fuori dello spazio Viafarini la ricerca degli artisti coinvolti in RE-ENACTED PAINTING e WHITE SCREEN. Ci si attiverà per offrire loro la possibilità di presentare singolarmente la propria ricerca attraverso personali di breve durata in altre sedi ed eventualmente in concomitanza con altri eventi di forte richiamo.

Tali luoghi saranno ad esempio il PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, la Fabbrica del Vapore, l'Accademia di Brera, lo spazio Oberdan, alcune gallerie di ricerca come Manuela Klerkx e Zero, lo spazio Flavio Albanese, l'Università Bocconi, la McCann Ericsson, lo Spazio Lima.

Questo permetterà di allargare la rete di contatti e di attivare collaborazioni significative con realtà culturali fortemente attive a Milano.

Per dare loro maggiore visibilità, tutti gli artisti coinvolti nel progetto saranno inseriti in www.PortfoliOOnline.it, occhio privilegiato sulla giovane scena artistica in Italia, contenente i nominativi di tutti gli artisti che hanno consegnato i loro portfolio o opere video all'Archivio Artisti dalla fine degli anni ottanta ad oggi. Saranno inseriti nella rubrica *Nuovi Nuovi Nuovi*, sulla rivista di arte contemporanea *ExibArt*. Grazie alla collaborazione con la rivista iniziata nel 2004, in ogni numero viene pubblicato un lavoro di tre artisti dell'Archivio, selezionati dai curatori dell'Archivio Milovan Farronato e Gabi Scardi.

Una giuria di galleristi sarà incaricata di scegliere alcuni artisti coinvolti nel progetto, per dar loro la possibilità di farsi conoscere anche all'estero tramite una mostra organizzata in collaborazione con spazi espositivi internazionali.

Ad allargare la rete di contatti per la promozione e lo sviluppo dell'arte contemporanea oltre i circuiti culturali, sarà senza dubbio la seconda edizione del progetto *Milano on the move*, già nota per il forte richiamo avuto l'anno passato. Il lavoro degli artisti più meritevoli dell'Archivio è stato sottoposto all'attenzione di alcuni direttori di prestigiosi programmi di Residenza, invitati a trascorrere a Milano un soggiorno di ricerca sulla scena artistica italiana.

La finalità è quella di offrire a chi si occupa della selezione degli artisti presso tali Residence l'opportunità di incrementare la conoscenza di quanto accade oggi in Italia nel campo delle arti visive, per favorire la mobilità degli artisti italiani.

La prima edizione realizzata nel 2006 ha coinvolto i direttori dei seguenti residence: **Delfina Project di Londra, Rijksakademie di Amsterdam, Künstlerhaus Bethanien di Berlino, Art-Omi di New York.**

Nell'edizione del 2007 a Vasif Kortun e Maria Lind, direttori di importanti residence rispettivamente Platform Garantì a Istanbul e IASPIS a Stoccolma, si aggiungeranno tre direttori di istituzioni culturali per la promozione della ricerca artistica contemporanea: Katerina Gregos (argos Centre for Art and Media, Bruxelles), Raimundas Malasauskas (CAC Vilnius), Sung Won Kim (Artsonje Centre, Seoul).

Nell'ambito di una collaborazione con i corsi di "Interaction Design" dell'indirizzo specialistico in Comunicazione del corso di laurea in Disegno Industriale e di "Interazione uomo macchina" del corso di laurea in Ingegneria informatica del Politecnico di Milano, saranno studiati dei modelli di Social interaction per offrire innovativi modi di esperienza virtuale di un evento culturale e nuovi modelli didattici applicati alle presentazioni e i workshop realizzati nell'ambito di RE-ENACTED PAINTING.

via Farini 35 20159 Milano
Tel +39 0266804473 / 0269001524
Fax +39 0266804473
viafarini@viafarini.org
www.viafarini.org

Viafarini è lieta di invitare la S. V. alla conferenza stampa della mostra

Re-Enacted Painting

Atrium-Project (Claudia Dallagiovanna e Riccardo Arena), Simone Barresi, Lorenza Boisi, Rossana Buremi, Manuele Cerutti, Martina Della Valle, Paolo Gonzato, Daniela Pedretti, Felice Serreli, Simone Tosca

mercoledì 2 maggio ore 11.30

presso

Viafarini - Via Carlo Farini 35, Milano

Saranno presenti:

Giovanni Terzi - *Assessore allo Sport e Tempo Libero Comune di Milano*

Milovan Farronato - *Curatore*

Gli artisti

Re-Enacted Painting è il titolo di un ambizioso progetto incentrato sulla pittura con l'intento di delineare, attraverso un articolato programma di **mostre, conferenze e workshop** che si svolgeranno durante l'intero anno 2007, le potenzialità, i percorsi e gli sviluppi della ricerca pittorica della nuova generazione. Senza trascurare i rimandi e le contaminazioni con le ricerche del passato, Re-Enacted Painting intende focalizzare l'attenzione sul ruolo della **pittura come linguaggio dinamico**, capace di reinventarsi sperimentando nuove soluzioni, intrecciando relazioni diverse e inaspettate con altre tecniche e linguaggi, come la scultura e l'installazione, fino a creare ambienti spaziali complessi in cui si riserva il ruolo di protagonista.

Nucleo centrale del programma è la **mostra collettiva Re-Enacted Painting**, in programma **dal 3 maggio al 31 luglio 2007**, che presenta il lavoro di dieci artisti, fra i più promettenti giunti all'Archivio Careof & Viafarini negli ultimi due anni: **Atrium-Project** (Claudia Dallagiovanna e Riccardo Arena), **Simone Barresi**, **Lorenza Boisi**, **Rossana Buremi**, **Manuele Cerutti**, **Martina Della Valle**, **Paolo Gonzato**, **Daniela Pedretti**, **Felice Serreli**, **Simone Tosca**. Quasi estremizzando uno dei dictat curatoriali più diffusi, ovvero quello di far dialogare le opere tra loro, Re-Enacted Painting presenterà un ambiente creato da un gruppo compatto e sinergico che ha avuto modo di confrontarsi durante sette mesi di incontri.

Il progetto Re-Enacted Painting, a cura di **Milovan Farronato**, è organizzato da Viafarini con il patrocinio e il contributo del Comune di Milano Settore Tempo Libero, in collaborazione con Pro Helvetia fondazione svizzera per la cultura, A. T. Kearney e Gemmo Spa.

Catalogo disponibile presso Viafarini.

R. S. V. P.

Viafarini

Via Carlo Farini 35 - 20159 Milano
Tel. +39 02 66804473 / 69001524 Fax +39 02 66804473
www.viafarini.org - viafarini@viafarini.org

Ufficio stampa

Studio Pesci di Federico Palazzoli
Via Giuseppe Petroni 18/3 - 40126 Bologna
Tel. +39 051 269267 Fax +39 051 2960748
www.studiopesci.it - info@studiopesci.it

Cartella stampa e immagini in alta risoluzione disponibili sul sito

http://www.studiopesci.it/content_it/scheda.aspx?id=371

Milano



Comune
di Milano
Tempo Libero



ATKEARNEY

prshelvetia

fondazione svizzera per la cultura

via Farini 35 20159 Milano

Tel +39 0266804473 / 0269001524

Fax +39 0266804473

viafarini@viafarini.org

www.viafarini.org

Re-Enacted Painting – White Screen

A cura di Milovan Farronato

Con il patrocinio e il contributo del Comune di Milano Settore Tempo Libero

Milano



Comune
di Milano

Tempo Libero

Con il patrocinio del Goethe-Institut, Milano

White Screen è una serie di incontri con artisti affermati o emergenti, tra i più interessanti del panorama internazionale e in linea con le tematiche del progetto espositivo Re-Enacted Painting che impegna Viafarini in questi mesi.

Nell'ambito di un programma di formazione legato alla mostra e indirizzato a un pubblico giovane, gli artisti scelti sono invitati a presentare la propria opera nell'ambito di una conferenza o di un workshop.

Il calendario degli incontri prevede:

3 maggio ore 18 **Pere Llobera**

artista spagnolo, attualmente in residence presso la prestigiosa Rijksakademie di Amsterdam, presenta in Viafarini l'installazione site-specific *Palacio Real*;

14 maggio ore 18 **Katharina Fritsch**

una delle maggiori scultrici internazionali, ha rappresentato la Germania alla Biennale di Venezia nel 1995, terrà in Viafarini una conferenza incentrata sul ruolo della pittura nella sua produzione passata e presente;

23 maggio ore 18 **Nathalie Djurberg**

artista svedese, che ha esposto nel 2006 alla Biennale di Berlino, presenterà in Viafarini i suoi ultimi video;

21 giugno ore 14 - 19 **Maria Morganti**

tra i pittori italiani, una tra quelli con più esperienze internazionali, in Viafarini terrà un workshop sugli sviluppi attuali della pittura e presenterà una nuova installazione.

Re-Enacted Painting

A cura di Milovan Farronato

Mostra collettiva
3 maggio – 31 luglio 2007

Didascalie immagini

ATRIUM-PROJECT

I Langolieri, 2007

Smalto su alluminio, cm 60 x 40

Pulsante Errato, 2005

22 elementi in ceramica dipinta a mano, cm 10 x10 ciascuno

SIMONE BARRESI

Maledetto Ghiaccio!!, 2005

Legno, cemento, polistirolo, resine, dimensioni variabili

In natura, 2005

Frame da video

LORENZA BOISI

Family Tree, 2005

Olio su tela, cm 190 x 190

See Me.. losing it all..., 2006

Olio su tela, cm 150 x 150

ROSSANA BUREMI

Baci al plurale, 2006

Pongo, dettaglio, cm 25 x 25 x 4,5

Ritratto inedito, 2006

Pongo, cm 25 x 25 x 4,5

MANUELE CERUTTI

Rabbit And Dog, 2005
Olio su lino, cm 80 x 80

Pigfuckers Couch, 2005
Olio su lino, cm 180 x 200

MARTINA DELLA VALLE

Piattino Uovo, 2005
Stampa fotoceramica su tazza di porcellana bianca

Un'ultima cena, 2005
Stampa fotoceramica su 10 mattonelle in porcellana, cm 40 x 40 ciascuna, dimensioni totali cm 200 x 80

PAOLO GONZATO

Out of Stock, 2006
Materiali vari su cartone (6 elementi), cm 120 x 115 x 92

Out of Stock, 2006
Materiali vari su cartone (6 elementi), cm 100 X 300

DANIELA PEDRETTI

Angelina, il colibrì, 2005
Terracotta patinata, collage, materiali vari, cm 50 x 31 x 20

Ciby, 2005
Terracotta, materiali vari, cm 80 x 40 x 45, sedia cm 90 x 50 x 42

FELICE SERRELI

Algida, 2006
Mensola, carta colorata, cm 25 x 60

Pneumatica, 2005
Stampa su alluminio, cm 40 x 60

SIMONE TOSCA

Post-o 2, 2006
Pittura murale, m 4 x 25
e
Defragmented Portrait 2, 2006
Acrilico su alluminio, cm 65 x 80 x 80

MDF, 2004
Video Flash con suono, durata 39 minuti

Re-Enacted Painting

A cura di Milovan Farronato

Mostra collettiva
3 maggio - 31 luglio 2007

Profili degli artisti

ATRIUM-PROJECT

Atrium-Project è un collettivo nato nel 2002 dalla collaborazione tra Claudia Dallagiovanna (vive e lavora a Milano) e Riccardo Arena (vive e lavora a Londra).

Senza prendersi troppo sul serio, Atrium-Project ironizza la celebrazione del quotidiano attraverso un'iconografia da "manuali di istruzioni per l'uso" e creando un proprio ecosistema domestico. Attraverso video, ceramiche dipinte a mano e installazioni, il lavoro racconta di tutti quei luoghi abitati dall'uomo, senza rivelarne mai la presenza. Luoghi caratterizzati da una staticità anormale, da un senso di attesa, come se qualcosa di inesorabile fosse sul punto di accadere da un momento all'altro. Un Armageddon casalingo in cui un bicchiere che cade in frantumi può avere la stessa intensità emotiva della distruzione di un sistema solare.

SIMONE BARRESI

Simone Barresi è nato a Imperia nel 1980; vive e lavora a Milano. Si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara; tra le recenti mostre *Esercizi # 1*, Neon>campobase, Bologna.

Ad affascinarlo è il contrasto e al contempo l'armonia generata dalla relazione tra "artificiale" e "naturale", elementi che vengono riordinati il più delle volte in ipotetici ambienti scultorei al limite tra l'astrazione e la figurazione. Il suo lavoro è poliedrico: spazia dalla pittura all'installazione, dal disegno alla videoproiezione. In alcuni casi la disposizione degli elementi che compongono i suoi interventi genera uno sviluppo narrativo, altrove si tratta di azioni che entrano in loop. Ricorre l'uso di materiali come il legno, il cemento, le resine, e la fascinazione per i cromatismi.

LORENZA BOISI

Lorenza Boisi è nata nel 1972 a Milano, dove attualmente vive e lavora.

La sua formazione si è compiuta tra la Scozia e l'Olanda per concludersi a Nizza presso la Villa Arson, dove nel 2005 ha conseguito il MA-First. Boisi cerca di ridefinire la specificità del mezzo pittorico, rispetto ad altri modi di riproduzione dell'immagine e di rappresentazione, attraverso una figurazione espressionista popolata da personaggi ricorrenti che si muovono in un'atmosfera ambigua, ironicamente nostalgica, al tempo stesso familiare ed estranea. Il più delle volte si tratta di personaggi femminili cui viene negata l'identità: il volto è coperto, le mani sono inguantate. Come ideale accompagnamento della pratica di atelier, Boisi si è cimentata anche in una serie di esperimenti in volume che ampliano il concetto di pittura trasportandolo in una dimensione

maggiormente scultorea e ambientale. Una componente non disgiunta ma integrante della sua ricerca pittorica e dello sviluppo di un sistema figurativo e iconografico in cui l'artista investiga i processi di fabbricazione di un'icona.

ROSSANA BUREMI

Rossana Buremi è nata a Augusta (SR) nel 1975. Vive e lavora a Milano. Ha partecipato a una delle prime edizioni del Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Ratti. Ha frequentato l'aula di Alberto Garutti presso l'Accademia di Belle Arti di Brera dove si è diplomata. Il suo lavoro, sin dall'inizio poliedrico nella scelta dei mezzi, si è concentrato negli ultimi anni in una ricerca pittorica, minuziosa e maniacale. La stessa artista afferma: "Quella ossessione che diventa linguaggio si allontana dalla stessa ossessione; in questo modo, qualunque sia la sua importanza, o le circostanza che le hanno dato i natali, è costretta a negarsi perché viene screditata per mantenere viva la sua importanza nelle argomentazioni dell'opera". Cervellotico e complesso è l'universo immaginifico di Buremi, che di recente ha sostituito le tele iperrealiste di ampie dimensioni, con piccole teche contenenti scene erotiche visualizzate come ex-voto, realizzate in pongo, caratterizzate da un virtuosismo dei dettagli e un raffinato uso dei colori.

MANUELE CERUTTI

Manuele Cerutti è nato nel 1976 a Torino, dove vive e lavora. Si è diplomato in pittura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. È stato vincitore nel 2004 del premio Illy e finalista nel 2006 del Premio Cairo.

La pittura di Cerutti è istintiva e gestuale; i suoi colori accesi e violenti. L'umanità ritratta da Cerutti in scene ai limiti della normalità è borderline: le figure hanno spesso improbabili maschere, o subiscono travestimenti, sono ritratte senza vergogna durante atti fisiologici semplici, oppure in momenti di totale stasi come se posassero, imperturbabili e irreali, di fronte a un autoscatto. All'artista interessa mettere in luce i lati oscuri e l'inquietante banalità dei comportamenti deviati. Non c'è sviluppo narrativo, ma ricorrenza di motivi e caratteri.

MARTINA DELLA VALLE

Martina della Valle è nata a Firenze nel 1981. Vive e lavora tra Firenze e Milano. Ha frequentato il corso triennale di fotografia all'Istituto Europeo di Design di Milano, collaborato con riviste, "Case da Abitare", "Io donna", "Urban", "Made05", "Rolling Stone", e con la Fondazione Pitti Image Discovery.

Ha esposto presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e la Galleria Civica di Modena. L'attenzione di Della Valle si focalizza su ciò che resta di un vissuto tradotto in segni e tracce visive. L'immagine fotografica sembra un residuo in negativo di ciò che ritrae. Anche i formati che l'artista usa sono di frequente in scala reale con l'oggetto della rappresentazione. Si tratta di ombre che raccontano una storia sotterranea, non più evidente.

PAOLO GONZATO

Paolo Gonzato è nato a Busto Arsizio nel 1975. Vive e lavora a Milano. Si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha partecipato a mostre personali e collettive in Italia e all'estero. La sua ricerca spazia dalla scultura al disegno, dall'intervento ambientale all'installazione, fino alla pittura. Quest'ultima è stata da prima simulata con campiture di plastica composte e cucite a disegnare superfici cromatiche piatte; poi tradotta in una serie di dipinti su cartone, nati semplicemente dalla necessità di usare tutti i tubetti di colore a disposizione.

L'estensione dell'lo e l'enfaticizzazione del gesto unico attraverso la sua reiterazione sono elementi che ricorrono nel suo percorso.

DANIELA PEDRETTI

Daniela Pedretti è nata a Orzinuovi (BS) nel 1981. Vive e lavora tra Soncino e Siena. Ha conseguito nel 2003 il diploma in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, successivamente ha frequentato, grazie a una borsa di studio, la Wimbledon School of Art di Londra. L'immaginario di Pedretti è popolato da figure fantastiche che l'artista realizza in terracotta, un materiale caldo, che appartiene alla tradizione della sua terra d'origine. Si tratta di bambole improbabili dallo sguardo ipnotizzante, di figure antropomorfe e fantasmagoriche, spesso al limite del grottesco. Potrebbero essere state dimenticate in qualche soffitta buia, e tornano quindi alla luce con tutto il loro bagaglio di ricordi e memorie. Ogni sua scultura congela una storia fatta di lotte tra un passato (quello della terracotta) e un presente che vuole continuamente sperimentare nuove forme e linguaggi. È una lotta tra sogni e sguardi disillusi.

Pedretti non solo modella la terracotta per dare vita alle sue creature, ma l'arricchisce di stoffe e drappaggi, creando il più delle volte anche un ambiente su misura.

FELICE SERRELI

Felice Serreli è nato a Cagliari nel 1974. Vive e lavora a Milano. Ha conseguito il diploma artistico presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara. Di recente ha vinto il premio Pagine Bianche d'Autore (2006). Le sue opere si pongono in un territorio di confine tra una dimensione visiva e una concettuale. L'ambito dell'organico è affrontato in dipinti, ma anche in fotografie volutamente elaborate con particolare attenzione verso i dettagli e la ricerca cromatica.

L'artista indaga attraverso raffigurazioni su tela o su carta un universo liquido, composto da elementi organici che si muovono liberamente su un fondale completamente bianco, quasi fosse un campo d'energia. In altri casi Serreli sonda la geometria e l'astrazione, dando a vita sculture e installazioni in grado di generare effetti leggeri e imprevisi.

SIMONE TOSCA

Simone Tosca è nato a Cortemaggiore (PC) nel 1974. Vive e lavora a Milano. Si è diplomato in grafica pubblicitaria all'Istituto Statale d'Arte di Imperia e in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Tra i suoi successi, il Premio Iceberg 2005 (Bologna) e il Premio Arte in Contemporanea 2002, Modena.

La sua ricerca è rigorosamente aniconica e si configura quindi iconoclasta. Sia che si manifesti come pittura, scultura, o intervento sonoro (ambito a cui si dedica dal 2002) ha sempre l'intento di compiere una sperimentazione partendo da forme consuete che appartengono già profondamente all'immaginario collettivo e attraverso queste risalire la monade visiva sino a raggiungere territori in cui le immagini perdono il loro senso abituale aprendosi a una lettura non simbolica e anti-narrativa. Si tratta forse di spingere la comunicazione verso un linguaggio prerazionale, verso una visione più complessa, dichiaratamente estetizzante, ma che possa agire a un livello più profondo.

via Farini 35 20159 Milano

Tel +39 0266804473 / 0269001524

Fax +39 0266804473

viafarini@viafarini.org

www.viafarini.org

Dal 1991, l'organizzazione non-profit Viafarini di Milano organizza un Centro per l'Arte Contemporanea con attività espositiva e servizi di documentazione, al fine di promuovere e far conoscere la ricerca artistica italiana.

Oltre a essere diventata un punto di riferimento a livello internazionale, per artisti, curatori, critici, galleristi e appassionati, Viafarini si è distinta come laboratorio e vetrina per studenti e giovani emergenti. Molti dei quali sono poi diventati famosi: Maurizio Cattelan, Roberto Cuoghi, Paola Di Bello, Lara Favaretto, Giuseppe Gabellone, Massimo Grimaldi, Piero Golia, Margherita Manzelli, Eva Marisaldi, Adrian Paci, Diego Perrone, Paola Pivi, Alessandro Pessoli, Pietro Roccasalva, Alessandra Tesi, Patrick Tuttofuoco, Italo Zuffi.

Per favorire il confronto e lo scambio con la scena internazionale, almeno una volta l'anno, Viafarini produce nella propria sede l'installazione di un artista straniero di fama, svolgendo così un ruolo di *Kunsthalle* per la città di Milano. In questi anni ha ospitato Marina Abramovic, Vito Acconci, Maja Bajevic, Martin Creed, Jimmie Durham, Katharina Grosse, Mathilde ter Heijne, Federico Herrero, Nic Hess, Mona Hatoum, Tobias Rehberger, Rosemarie Trockel, Claudia & Julia Müller, Hans Op de Beeck, Bjørn Melhus, Runa Islam, Gillian Wearing.

Il comitato scientifico di Viafarini beneficia dei contributi critici di Chiara Bertola, Milovan Farronato, Francesca Pasini, Gabi Scardi e Angela Vettese.

Viafarini collabora in maniera continuativa con il Settore Tempo Libero del Comune di Milano, la Provincia di Milano e la Regione Lombardia, oltre che con gli istituti culturali stranieri.

Avvalendosi del network instaurato a livello nazionale e internazionale con numerosi musei, fondazioni, gallerie, scuole e organizzazioni artistiche, Viafarini ha promosso con successo la partecipazione degli artisti italiani ad eventi espositivi e programmi di residence o formazione.

In una recente ricerca commissionata da Unicredit e Fondazione Gianni Agnelli Viafarini è citata come la migliore organizzazione artistica indipendente in Italia.

Nel 2006 ha ricevuto il prestigioso American Centre Foundation Grant.

Dal 2006 partner istituzionale di Viafarini è Gemmo spa, azienda leader nel settore dell'impiantistica elettrica e meccanica.

Il Centro di Documentazione Careof & Viafarini

Dal 1995 le associazioni C/O Careof e Viafarini collaborano strettamente nell'organizzazione di alcuni servizi per l'arte contemporanea:

- **Biblioteca** specializzata nelle arti visive contemporanee, con 15.000 volumi e 3.000 video circa (www.bibliobit.it).

- **Archivio Artisti** con duplice funzione: consigliare, indirizzare, divulgare la ricerca degli artisti emergenti mediante un servizio di visione portfolio svolto da un curatore (www.portfolioonline.it); diffondere materiale informativo sugli artisti emersi dagli anni '80 ad oggi in Italia (www.italianarea.it).

- **ArtBox - banca dati opportunità**: contiene informazioni su organizzazioni artistiche, scuole, bandi di concorso, borse di studio, stages, fondi e finanziamenti per le arti visive (www.bancadatiartbox.it).

Gemmo

SOCIETÀ PER AZIONI
1 9 1 9

Engineering Construction Services



GEMMO PER VIAFARINI

“La lunga strada dell’innovazione ci offre ogni giorno nuove energie e nuovi stimoli. Nella determinazione di ogni uomo troviamo la ragione della nostra competitività, dello spirito vincente con cui operiamo nel mercato”.

Queste parole che accolgono i visitatori del sito internet di Gemmo spa, credo possano ben sintetizzare le ragioni che ci hanno spinto ad avvicinarci a Viafarini, spazio non profit per la promozione della ricerca artistica contemporanea e in particolare al progetto Re-Enacted Painting, volto a “sperimentare nuove soluzioni intrecciando relazioni diverse e inaspettate con altre tecniche e linguaggi”.

Sperimentazione, ricerca, nuove tecniche: un linguaggio che ci è comune, che fa parte della nostra storia, fin dal 1919, anno di nascita dell’azienda. Quasi novant’anni d’attività che ci hanno reso leader nazionale nei settori dell’impiantistica tecnologica e del Facility Management, portandoci ad occuparci di sistemi ferroviari, porti, aeroporti, strade, autostrade, tunnel, realizzando infrastrutture di ogni tipo nel settore civile, terziario e sanitario, dell’industria, dei trasporti, nonché impianti di energia e di gestione integrata di servizi.

Settori nei quali ricerca, sperimentazione, innovazione devono far parte non solo del know how, ma vorrei dire del dna di un’impresa e, nel nostro caso, anche delle 1400 persone che la compongono.

Per questo ci è parso del tutto coerente con la filosofia del nostro operare l’idea di sostenere un evento come Re-Enacted Painting, dove tecniche, linguaggi, installazioni, pitture, sculture, si mescolano, tuttavia con un denominatore comune: lo sviluppo legato ad una capacità progettuale che rende l’uomo protagonista del suo futuro.

Un percorso che Gemmo spa cerca di condividere quotidianamente con i propri stakeholders e che ci vede dinamici attori a livello internazionale, offrendo le nostre competenze anche in campo culturale per la salvaguardia e la conservazione delle opere racchiuse in musei, teatri, edifici storici, nel rispetto delle particolarità architettoniche.

Sono a nostra firma gli impianti elettrici del nuovo Teatro La Fenice di Venezia e delle Procuratie della città lagunare; così come quelli della Reggia di Venaria a Torino, dell’ex convento dei SS. Ludovico e Alessio di Bologna, del complesso museale di San Domenico a Forlì della risorta Biblioteca d’Alessandria d’Egitto.

Susanna Gemmo

www.gemmo.com

Re-Enacted Painting

A cura di Milovan Farronato

Mostra Collettiva – 3 maggio – 31 luglio 2007

Conferenza stampa: mercoledì 2 maggio ore 11,30

VIAFARINI

tel/fax 02 66.80.44.73

Via C.Farini, 35

Milano

www.viafarini.org

viafarini@viafarini.org

Gemmo spa

Società Unipersonale – soggetta alla Direzione e Coordinamento di: GEMMO HOLDING s.p.a.

Head Office

ARCUGNANO (VI) Viale dell’Industria, 2

Tel. 0444 959595 r.a. - Fax 0444 961551

Cap. Soc. € 25.000.000.= i.v.

Registro Imprese di Vicenza

Cod. Fisc. e Part. IVA 03214610242

R.E.A. N. 307.427

C.P. 764 VI

E mail: gemmo@gemmo.com



Offices

MILANO: Via Tunisia, 39

Tel. 02 29061970 – Fax 02 29062019

ROMA: Via Carlo della Valle, 3

Tel. 06 4174161 - Fax 06 41735462

NAPOLI: Viale della Costituzione, isola G1

Tel. 081 7879120/1 – Fax 081 7879125

MESSINA: Viale della Libertà, 219 (Is. 517)

Tel. 090 362368 – Fax 090 53561

via Farini 35 20159 Milano

Tel +39 0266804473 / 0269001524

Fax +39 0266804473

viafarini@viafarini.org

www.viafarini.org

DoCVA

Centro di Documentazione Arti Visive alla Fabbrica del Vapore

Le associazioni C/O careof e Viafarini, attive rispettivamente dal 1987 e dal 1991, che dal 1995 collaborano strettamente, hanno in programma per la stagione 2007/2008 l'apertura alla Fabbrica del Vapore, in Via Procaccini a Milano, del DoCVA, **Documentation Centre for Visual Arts**.

Il Centro per la documentazione e per la promozione delle arti visive contemporanee offrirà ai giovani, principali destinatari del progetto, la possibilità di documentarsi e di sperimentare. Gli operatori del settore e il pubblico in senso lato avranno un luogo in cui scoprire e informarsi sulla ricerca degli artisti contemporanei.

Il Centro intende svolgere una funzione didattica e formativa nel settore dei beni culturali e in particolare delle arti visive contemporanee.

Le attività che DoCVA intende realizzare alla Fabbrica del Vapore sono dedicate ai giovani e ai nuovi pubblici che intendono avvicinarsi al contemporaneo e che qui troveranno gli strumenti per comprenderlo. Il Centro opererà in modo trasversale, gestendo i rapporti con artisti, galleristi e collezionisti, ma anche tessendo una serie di relazioni istituzionali con le scuole e gli enti di Milano dediti alla cultura. Svilupperà quindi quel genere di attività proprie di un *Kunstverein* cittadino, dove fondamentale sono la funzione sociale nel proprio contesto locale, la capacità di fidelizzare nuovi pubblici, di divulgare il significato dell'arte contemporanea e di rendere accessibili alcuni servizi ancora carenti a Milano.

Il DoCVA costituirà un **rafforzamento, sviluppo, ampliamento** nonché la **promozione di alcuni servizi** attualmente organizzati da C/O careof e Viafarini, come la Biblioteca, la Videoteca, l'Archivio Artisti e la Banca dati opportunità Artbox, con l'**implementazione di alcune nuove attività** finalizzate a divulgare l'arte contemporanea presso nuovi pubblici.